

MONZA - E' stato deferito alla **Procura della Repubblica di Monza** dalla **Guardia di Finanza** l'imprenditore brianzolo che, negli anni 2017 e 2018, avrebbe omesso di dichiarare un fatturato di oltre 880 mila euro e avrebbe continuato l'attività dell'impresa anche dopo averne dichiarato la cessazione.

L'imprenditore, di Giussano, sembrava infatti essere sconosciuto al fisco tanto da far partire le indagini della **Guardia di Finanza della Compagnia di Seregno**, dopo più segnalazioni per operazioni ritenute sospette generate dal sistema di prevenzione antiriciclaggio.



I Finanziari hanno così approfondito il profilo fiscale dell'imprenditore attraverso la verifica dei documenti fiscali, dai quali sarebbe emersa la mancata dichiarazione di un fatturato oltre **880 mila euro** e un mancato versamento di imposte sui redditi e di I.V.A. per circa **440 mila euro**. Una volta dichiarata la cessazione dell'attività, l'imprenditore avrebbe inoltre continuato a produrre occultando, però, i ricavi.

Il titolare dell'impresa è stato così deferito alla Procura della Repubblica di Monza, che ha proposto il sequestro preventivo del profitto del reato di omessa presentazione della dichiarazione delle imposte. Secondo il provvedimento ablativo emesso dal **Giudice per le Indagini Preliminari** sono stati posti sotto sequestro i beni rinvenuti dalle indagini patrimoniali.